

SCHEMA RIASSUNTIVA DEL PROCESSO

a cura dell'avvocato Alessandro Gerardi

Tribunale civile di Latina - I sezione - Giudice dott.ssa Mariella Facchini

Procedimento civile promosso da Associazione Luca Coscioni per la Libertà di Ricerca Scientifica e da Fabrizio Ghiro nei confronti del Comune di Sabaudia

Oggetto: Ricorso ex art. 702-bis c.p.c. per condotta discriminatoria contro le persone disabili a causa della inaccessibilità delle spiagge e del mare.

Svolgimento del processo: Nel 2014 l'Associazione Luca Coscioni e Fabrizio Ghiro, persona con disabilità, hanno citato in giudizio il Comune di Sabaudia posto che le spiagge e il mare non sono accessibili alle persone con disabilità motorie visto che le passerelle comunali non sono a norma e non esistono né percorsi perpendicolari alla battigia adatti al passaggio della sedia a ruote né mezzi (come le sedia job) in grado di consentire alla persona disabile di entrare in acqua. L'Associazione Coscioni e Fabrizio Ghiro hanno dunque chiesto al Tribunale di condannare il Comune di Sabaudia per condotta discriminatoria nei confronti delle persone disabili e conseguentemente di ordinare all'amministrazione comunale di consentire a tutte le persone disabili - previa eliminazione delle barriere architettoniche - l'accesso alla spiaggia e in acqua, nonché di risarcire tutti i danni nel frattempo cagionati ai ricorrenti. Nel corso della causa - durata tre anni - oltre ai testimoni, è stato sentito lo stesso ricorrente Fabrizio Ghiro, persona disabile costretta a muoversi sulla sedia a rotelle, il quale ha confermato che per una persona nelle sue condizioni è impossibile andare al mare. Il Comune di Sabaudia si è difeso in parte negando i fatti, in parte attribuendo la responsabilità di quanto accaduto alla peculiare situazione del litorale sabaudino, orograficamente e morfologicamente legato ad una serie di criticità dovute ai continui fenomeni erosivi, nonché alla presenza di dislivelli variabili rispetto ai piani degli arenili, in parte appellandosi al Piano di utilizzazione degli arenili oggi vigente che impedirebbe all'amministrazione comunale di destinare a concessione demaniale altre località dove poter realizzare una spiaggia attrezzata per i disabili.

Decisione: In data 12.03.2018 il Tribunale civile di Latina - Giudice dott.ssa Mariella Facchini - ha emesso l'ordinanza conclusiva del giudizio con la quale è stato totalmente accolto il ricorso presentato dall'Associazione Luca Coscioni e da Fabrizio Ghiro, a cura dell'avvocato Alessandro Gerardi. In particolare il Tribunale, previa condanna del Comune per condotta discriminatoria nei confronti delle persone con disabilità, ha ordinato all'amministrazione comunale di rimuovere le barriere architettoniche entro quattro mesi. In particolare, il Comune di Sabaudia dovrà installare nuove passerelle comunali o modificare quelle esistenti; predisporre percorsi perpendicolari alla battigia e dotarsi di impianti, pur

mobili, di servizi igienici per i disabili, nonché di ausili tecnici per consentire alle persone con disabilità l'ingresso in acqua. Non solo, ma il Tribunale di Latina ha anche stabilito che il Comune di Sabaudia dovrà ordinare alle strutture balneari e ai chioschi di abbattere tutte le barriere architettoniche presenti al loro interno.

Il Giudice, infine, ha condannato il Comune di Sabaudia a versare a Fabrizio Ghiro la somma di Euro 18.000,00 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale e all'Associazione Luca Coscioni la somma di Euro 5.000,00, sempre a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale, ed ha ordinato alle due società di trasporto di pubblicare a sue spese il provvedimento di condanna sulle pagine del quotidiano "Il Messaggero" (cronaca di Roma).

Associazione Luca Coscioni